

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/15

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI

***/*

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti i principi su cui poggiano la giurisdizione civile (nelle sue varie articolazioni e modalità di esercizio), il processo ordinario di cognizione (per la tutela contenziosa dei diritti soggettivi), dei processi speciali (compresi il rito sommario di cognizione), i metodi alternativi di risoluzione delle controversie, nonché le regole che governano i rapporti del giudice civile con le giurisdizioni costituzionale e comunitaria.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

***/*

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso lo studente avrà acquisito responsabilità ed autonomia per la comprensione delle modalità con cui si svolge un processo civile e, più in generale, dei principi e delle nozioni fondamentali del diritto processuale civile.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studio della materia permette di acquisire le conoscenze fondamentali relative alle regole di comportamento del giudice e dell'avvocato in Italia ed in Europa nel contesto della tutela giurisdizionale dei diritti e degli strumenti alternativi alla giurisdizione. Sul piano pratico, lo studente acquisirà i necessari strumenti per orientarsi nella ricerca degli istituti all'interno del codice, per comprendere tutte le fasi del processo e conoscere le dinamiche e gli sviluppi del processo civile.

Autonomia di giudizio

Le conoscenze acquisite al termine del corso costituiranno validi strumenti per una lettura critica e personalizzata del complesso sistema processuale civile italiano. Lo studente sarà in grado di analizzare tutti gli atti del processo civile e di effettuare attente esegesi degli articoli più importanti del codice del processo civile.

Abilità comunicative

Il materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato, di esporre in maniera puntuale ogni singolo argomento trattato durante il corso e di sviluppare argomenti e tematiche attinenti la materia in esame.

Capacità di apprendimento

La padronanza acquisita dallo studente rispetto ai principali istituti oggetto del corso consentirà allo studente una rielaborazione degli stessi, a beneficio della propria cultura giuridica.

PROGRAMMA DIDATTICO

1. Introduzione.
2. Giudizio e processo.
3. Fonti del diritto processuale civile.
4. Forme e limiti della giurisdizione (prima parte).
5. Forme e limiti della giurisdizione (seconda parte).
6. Il riparto della giurisdizione fra i giudici ordinari ed i giudici speciali.
7. Il riparto di giurisdizione fra giudici italiani e giudici europei.
8. Il riparto della giurisdizione fra giudici italiani e giudici di Stati esteri.
9. Il principio del giudice naturale.
10. Il potere discrezionale ed equitativo del giudice.
11. Astensione e ricusazione del giudice.
12. La responsabilità del giudice.
13. Collaboratori ed ausiliari del giudice.
14. L'azione (prima parte).
15. L'azione (seconda parte).
16. La legittimazione ordinaria e straordinaria.
17. La legittimazione ad agire per la tutela dei c.d. interessi superindividuali.
18. L'interesse ad agire.
19. L'eccezione.
20. Il pubblico ministero.
21. Parti e difensori. Capacità di essere parte e capacità processuale.
22. Poteri, doveri e responsabilità del difensore (prima parte).
23. Poteri, doveri e responsabilità del difensore (prima parte).
24. Le spese giudiziali.
25. La responsabilità per lite temeraria.
26. Litisconsorzio.
27. Intervento di terzi, volontario e coatto.
28. Successione processuale.
29. Acquisto in buona fede dei mobili e trascrizione delle domande giudiziali.
30. Estromissione.
31. Il processo.
32. Forma e contenuto dell'atto processuale.
33. Provvedimenti del giudice: sentenza, ordinanza e decreto.
34. Atti del cancelliere e dell'ufficiale giudiziario.
35. Il c.d. processo civile telematico.
36. I termini processuali.

37. Nullità dell'atto processuale.
38. Il processo ordinario di cognizione (prima parte).
39. Il processo ordinario di cognizione (seconda parte).
40. Il processo ordinario di cognizione (terza parte).
41. La trattazione della causa.
42. Istruzione probatoria e mezzi di prova (prima parte).
43. Istruzione probatoria e mezzi di prova (seconda parte).
44. I provvedimenti del giudice istruttore.

45. I provvedimenti dell'organo giudicante.
46. Vicende anomale del processo.
47. Le impugnazioni in generale.
48. I singoli mezzi di impugnazione (prima parte).
49. I singoli mezzi di impugnazione (seconda parte).
50. I singoli mezzi di impugnazione (terza parte).
51. I processi a rito differenziato (prima parte).
52. I processi a rito differenziato (seconda parte).
53. Processi e procedimenti esclusivi.
54. Processi in materia di famiglia e stato delle persone.
55. Tutele esecutive e cautelari.
56. Il processo di esecuzione.
57. Espropriazione forzata.
58. Esecuzione in forma specifica.
59. Opposizioni, sospensioni ed estinzione.
60. Procedimenti cautelari (prima parte).
61. Procedimenti cautelari (seconda parte).
62. Conciliazione e mediazione (prima parte).
63. Conciliazione e mediazione (seconda parte).
64. Arbitrato (prima parte).
65. Arbitrato (seconda parte).
66. Approfondimento su tema specifico (I).
67. Approfondimento su tema specifico (II).
68. Approfondimento su tema specifico (III).
69. Approfondimento su tema specifico (IV).
70. Analisi di un caso (I).
71. Analisi di un caso (II).
72. Analisi di un caso (II).

MODALITÀ DI ESAME ED EVENTUALI VERIFICHE DI PROFITTO IN ITINERE

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti

L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente.

Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Attività di didattica erogativa (DE)

72 Videolezioni + 72 test di autovalutazione

Impegno totale stimato: 72 ore

Attività di didattica interattiva (DI)

Redazione di un elaborato Partecipazione a web conference Svolgimento delle prove in itinere con feedback
Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 12 ore

Attività di autoapprendimento

216 ore per lo studio individuale

Libro di riferimento

Crisanto Mandrioli - Antonio Carratta - Corso di diritto processuale civile I, II, III (3 voll.), anche editio minor, ultima edizione, Giappichelli Ed. Oppure Francesco P. Luiso - Diritto processuale civile, I, II, III, IV e V (5 voll.), ultima edizione, Giuffré ed. Codice di procedura civile, ultima edizione

MODALITÀ DI RACCORDO CON ALTRI INSEGNAMENTI (INDICARE LE MODALITÀ E GLI INSEGNAMENTI CON I QUALI SARÀ NECESSARIO RACCORDARSI)

Il corso valorizza le nozioni acquisite nell'ambito dei corsi di Istituzioni di diritto privato, Diritto civile e Istituzioni di diritto pubblico.

PROGRAMMA DIDATTICO

/**/

Introduzione.

Giudizio e processo.

Fonti del diritto processuale civile.

Forme e limiti della giurisdizione (prima parte).

Forme e limiti della giurisdizione (seconda parte).

Il riparto della giurisdizione fra i giudici ordinari ed i giudici speciali.

Il riparto di giurisdizione fra giudici italiani e giudici europei.

Il riparto della giurisdizione fra giudici italiani e giudici di Stati esteri.

Il principio del giudice naturale.

Il potere discrezionale ed equitativo del giudice.

Astensione e ricsuzione del giudice.

La responsabilità del giudice.
Collaboratori ed ausiliari del giudice.
L'azione (prima parte).
L'azione (seconda parte).
La legittimazione ordinaria e straordinaria.
La legittimazione ad agire per la tutela dei c.d. interessi superindividuali.
L'interesse ad agire.
L'eccezione.
Il pubblico ministero.
Parti e difensori. Capacità di essere parte e capacità processuale.
Poteri, doveri e responsabilità del difensore (prima parte).
Poteri, doveri e responsabilità del difensore (prima parte).
Le spese giudiziali.
La responsabilità per lite temeraria.
Litisconsorzio.
Intervento di terzi, volontario e coatto.
Successione processuale.
Acquisto in buona fede dei mobili e trascrizione delle domande giudiziali.
Estromissione.
Il processo.
Forma e contenuto dell'atto processuale.
Provvedimenti del giudice: sentenza, ordinanza e decreto.
Atti del cancelliere e dell'ufficiale giudiziario.
Il c.d. processo civile telematico.
I termini processuali.